

# «Mancano i reagenti per gli esami» In attesa dei risultati 300 pazienti

Savona, proteste per i ritardi e i disagi. Asl: «C'è stato il cambio dei fornitori. A breve risolveremo tutto»

Silvia Campese  
Luisa Barberis

**T**recento savonesi sono in attesa dei risultati degli esami medici che non arrivano. Il motivo: mancano i "reagenti" al reparto Analisi di Asl savonese, ossia le sostanze chimiche necessarie al laboratorio. Il problema riguarda i pazienti in attesa dei referti dell'*Helicobacter*. Una patologia piuttosto diffusa: si tratta di un batterio che può comparire nella mucosa dello stomaco e che, a lungo andare, può provocare gastriti, ulcere e gravi danni all'apparato digerente.

A segnalare il problema è Katia Pagani, in attesa degli esami della figlia. La ragazza ha effettuato il prelievo del sangue l'11 aprile scorso. Il limite massimo indicato per gli esiti era lo scorso 29 aprile, ma nulla si è ancora visto. Così la famiglia ha chiesto spiegazioni.

## IL CASO

«So che si tratta di un esame complesso, che richiede una certa tempistica per l'esito - spiega Katia Pagani parlando dell'*Helicobacter* - Quando, però, le settimane trascorrevano senza avere notizie, mi sono rivolta al reparto dell'Asl per capire se ci fosse qualche problema. Anche perché avevamo una visita gastroenterica programmata per mia figlia e il referto era fondamentale. La risposta che mi è stata fornita in ospedale mi ha stupito: il laboratorio, mi è stato detto, è sprovvisto di reagenti. Bisogna attendere che vengano consegnati per procedere. Mi han-

“



FLAVIA LILLO  
DIRETTORE ASL  
LABORATORIO PATOLOGIA CLINICA

Nessun problema per il paziente. Il campione di sangue viene congelato e pre-trattato

no anche spiegato che nella mia situazione ci sono altre 300 persone. In poche parole, il concetto era chiaro: dovevo rassegnarmi e aspettare».

Una replica che ha fatto infuriare la donna. «Non basta il ritardo. Nemmeno mi hanno saputo dare una tempistica certa per l'attesa - dice ancora - Trovo grave soprattutto questo fatto: che non mi abbiano manifestato in anticipo l'esistenza del problema. Credo nella sanità pubblica e la privilegio sempre rispetto ai laboratori privati. Tuttavia se avessi saputo dei tempi d'attesa avrei probabilmente scelto un'altra opzione, vista la necessità del referto per la visita medica già programmata di mia figlia. Invece nes-



Mancano i "reagenti" per l'esame diagnostico dell'*Helicobacter*. Proteste tra i pazienti in attesa

no mi ha detto nulla. Ora ci troviamo in una situazione obbligata: ho accompagnato mia figlia alla visita anche senza il risultato. Dovremo attendere per avviare l'eventuale terapia antibiotica in caso l'esito sia positivo. Mi spiace: avremmo potuto iniziare la cura, se necessaria, e invece restiamo ancora con il dubbio».

Un problema quello della carenza dei "reagenti" che, in passato, in altri ambiti, si era già verificato prolungando le attese. I motivi sono vari: dal ritardo nelle consegne da parte delle ditte, alla carenza sul mercato della materia prima. Oppure, come in questo caso, al cambio di fornitore. Una situazione che però crea disagio agli utenti, costretti a ri-

## Madre in ansia per la figlia: «Costretti a rimandare l'eventuale terapia»

mandare l'eventuale avvio della terapia.

### LA REPLICA

«Confermiamo che la tempistica per la consegna dei referti relativi all'*Helicobacter* si è allungata per la mancanza dei "reagenti" - ha detto Flavia Lillo, Direttore del laboratorio di Patologia Clinica - Stiamo effettuando un cambio dei fornitori e, nei passaggi tecnico-burocratici le attese si sono leggermente allungate. Il pro-

blema dovrebbe risolversi presto». La dirigente ha poi precisato che «pur se raramente, anche in altri ambiti possono venire a mancare i "reagenti" causando quindi ritardi. In questo caso, il problema va imputato al cambio di fornitore e quindi alla necessità di portare a compimento i termini dell'affido. Ovviamente, simili situazioni sono relegate a casi in cui l'attesa non possa andare a compromettere le condizioni mediche dei pazienti, come nel caso dell'*Helicobacter*». La dottoressa ha infine precisato che il campione di sangue dei pazienti viene congelato e pre-trattato in modo che non ci siano problemi nella conservazione.—